



# L'attacco

**Laura Guidi** – Scrittrice italiana contemporanea

Il Barbarossa, crudele e spietato pirata, decide di assalire gli abitanti di Castello, piccola località dell'isola del Giglio, per impadronirsi di un tesoro, fatto di monete e gioielli, appartenuto agli antichi Romani e nascosto sulla sommità dell'isola. Nel brano che segue il pirata sbarca sull'isola con parte della sua ciurma, fra cui il crudele Sinah e il timoniere Murad, e sferra un attacco violentissimo agli abitanti di Castello.

## IDEA CHIAVE

I pirati erano spietati e violenti.



- ✓ Il Barbarossa sbarca sull'isola del Giglio alla ricerca del tesoro.
  - ✓ Con Sinah e Murad percorre l'impervio sentiero per arrivare a Castello.
  - ✓ La notizia del tesoro sull'isola è stata svelata a Sinah da un vecchio pirata senza una gamba.
- PUNTI CHIAVE** ✓ Il Barbarossa, per impossessarsi del tesoro, fa strage degli abitanti della cittadina.

## MILLE NUOVE PAROLE



**ansimare:** respirare affannosamente.

**sfilza:** serie, sequela.

Il sentiero che portava in alto, verso Castello<sup>1</sup> – la località dove, entro una cerchia di mura, si ammucciava buona parte delle abitazioni dell'isola – era ripido, sassoso, difficile da percorrere per chi non lo conosceva bene, ma venne affrontato senza esitazioni, di corsa e in silenzio.

I pirati non traboccano di entusiasmo per quell'impresa, ne avrebbero ottenuto ben poco per le loro tasche, ma il pensiero del saccheggio, qualunque risultato offrisse, li spingeva avanti.

Sotto di loro, il mare ancora agitato lanciava onde schiumose sulla sabbia, ma la galeotta<sup>2</sup>, ancorata a poca distanza da un promontorio roccioso che la proteggeva, si manteneva abbastanza stabile.

Silenzio. Si sentiva solo l'ansimare dei pirati, il fruscio del vento tra le siepi di mortella<sup>3</sup> e i cespugli di ginestre.

Poi, inattesa, forte, incalzante, si udì la voce di una campana che suonava a martello.

«Ci hanno visti!»

Il Barbarossa accompagnò l'inattesa scoperta con una sfilza di orribili imprecazioni, poi urlò:

«Che importa? Avanti, niente e nessuno può fermarci, qui abbiamo a che fare con una manciata di contadini e pescatori neanche degna di noi. Avanti, in nome di Allah!».

1. **Castello:** piccola cittadina dell'isola del Giglio, situata nell'arcipelago toscano.

2. **galeotta:** la nave dei pirati sbarcati sull'isola del Giglio.

3. **mortella:** arbusto perenne sempre verde, chiamata anche *mirtò*.

MILLE NUOVE  
PAROLE**immoto:** immobile.**abbordaggio:** assalto a una nave.**ingiunzione:** comando, ordine.

I pirati salivano rapidi, senza neanche tentare di nascondersi; i rintocchi incalzanti della campana li avevano avvertiti che non c'era da sperare nell'effetto sorpresa. Ne avrebbero fatto a meno.

Un grido, quasi un ululato, fece volgere qualche testa. Un uomo della retroguardia, l'ultimo della fila, aveva messo un piede in fallo precipitando in un crepaccio: se ne intravedeva il corpo **immoto**, scompostamente riverso tra la vegetazione.

Nessuno si fermò per controllare se fosse ancora vivo o morto. Uno di meno. A ogni spedizione erano molti quelli che non tornavano.

Sinah, in testa al gruppo, a fianco del Barbarossa, ansava e sbuffava.

«Mi sento più a mio agio sul ponte di una nave che tra queste sassaie, maledizione; preferirei mille volte un **abbordaggio** a un assalto a quelle dannate mura lassù.»

Ebbe in risposta un'occhiata da incenerire e una secca **ingiunzione**:

«Taci e cammina».

C'era anche Murad nel gruppo di testa degli assalitori; la galeotta all'ancora non aveva bisogno di un timoniere e a bordo erano rimasti solo due uomini di guardia.

Arrancava, Murad, curvo, scheletrico, apparentemente fragile in confronto ai compagni; solo lo sguardo rivelava la sua vitalità, la voglia di andare avanti a tutti i costi, di arrivare tra i primi. Anche nei luoghi più poveri, anche su un'isola di pescatori e contadini, c'era sempre qualcosa da arraffare: le donne avevano qualche gioiello, gli uomini custodivano gelosamente i pochi risparmi di una vita. Ma bisognava fare presto, avere il tempo di cercare, precedendo gli altri.

«Castello!» gridò Sinah, che aveva appena superato l'ultimo dosso roccioso, precedendo il Barbarossa.

Lui, come Murad, era divorato dalla fretta, una fretta incontrollabile di trovare la caverna sulla sommità dell'isola dove era nascosto un tesoro.

Sinah aveva avuto quella strabiliante notizia da un pirata privo di una gamba, sbarcato al Giglio molti anni prima con una spedizione al comando di Arouj, il fratello del Barbarossa. Il pirata, una vecchia conoscenza, incontrato per caso in una taverna di Tunisi, giurava sull'autenticità di quanto raccontava e aveva fornito diversi particolari sull'ubicazione del luogo.

«Si trova proprio nella parte più alta dell'isola; l'entrata della caverna è alta e stretta, a forma di triangolo allungato, non sarà difficile riconoscerla... Però bisogna considerare che, in tutti questi anni, la vegetazione potrebbe averla in parte nascosta.»


**MILLE NUOVE  
PAROLE**


**insenatura:** golfo, baia.

**sogghignare:** sorridere con malvagità.

**arrancare:** avanzare con fatica.

Superato il dosso, il mare fu di nuovo in vista. Prima di lanciare il segnale dell'attacco, il Barbarossa si volse a guardare la galeotta ancorata laggiù, al centro dell'**insenatura**, cullata dalle onde.

Poi scrutò l'orizzonte e **sogghignò** alla vista di quattro grandi imbarcazioni che, a vele spiegate, si avvicinavano veloci. Bene, parte della flottiglia dispersa era in arrivo per dare man forte.

Il paese, circondato dalle mura, appariva ai pirati più saldo del previsto. Un boccone difficile da conquistare: sicuramente, i rinforzi sarebbero stati utili.

Il Barbarossa ordinò l'alt e si rivolse a Murad, che **arrancava** alle sue calcagna.

«Accendi due fuochi, l'uno a distanza di pochi passi dall'altro: serviranno per indicare agli equipaggi delle quattro galeotte in arrivo la direzione da prendere.»

«Perché proprio io devo accendere i fuochi?» si lasciò sfuggire Murad, sottovoce.

Il timoniere aveva sperato di penetrare nel paese con l'avanguardia, di impadronirsi tra i primi di quel che fosse possibile trovare, ma sapeva bene che non era salutare discutere gli ordini del Barbarossa; aveva visto molte teste cadere, magari per un contrasto di poca importanza. La ferocia di quell'uomo era troppo nota per farsi illusioni. A testa china, livido di rabbia, cominciò a raccogliere sterpi e rami secchi.

Neanche gli uomini ammassati dietro le mura si facevano illusioni. Dapprima avevano sperato di riuscire a respingere l'attacco, ora non più, dopo aver visto, essi pure, le quattro galeotte che si avvicinavano all'isola. Anche se avessero resistito alla prima ondata, altre ne sarebbero seguite.

Mucchi di grossi sassi e taglienti schegge di granito erano stati ammassati sui bordi delle mura, pronti per essere lanciati contro gli assalitori; le scuri e i coltelli erano bene affilati; gli archibugi carichi; gli uomini si muovevano con ordine ed efficienza perché tutti, sull'isola, avevano l'obbligo del servizio militare dai quattordici ai settant'anni. Il mare era infestato di predoni di ogni razza e chiunque vivesse sulle coste e sulle isole era in continuo allarme.

Le quattro nuove galeotte barbaresche erano ormai vicine all'**insenatura**. Presto i pirati sarebbero sbarcati, avrebbero salito il sentiero sassoso, pugnali tra i denti, scimitarre sguainate, assetati di sangue.

Gli uomini del Barbarossa, superato un fosso privo d'acqua, erano quasi sotto le mura, intravedevano le teste dei difensori, potevano valutare la resistenza della massiccia porta sbarrata.

MILLE NUOVE  
PAROLE

**preludio:** inizio,  
principio.

Il Barbarossa si era fermato perché cercava di calcolare i tempi il più esattamente possibile. Le galeotte avevano gettato l'ancora, le prime barche venivano calate in mare, si riempivano di uomini che presto si sarebbero uniti ai suoi. Il sole era tramontato dietro una cortina di nubi e la luce che scarseggiava avrebbe reso più difficile districarsi tra le macchie, i cespugli e le rocce, ma i rinforzi sarebbero comunque giunti in tempo anche se lui non avesse rimandato l'attacco. Fremeva di eccitazione al pensiero di quante persone, tra poco, sarebbero state nelle sue mani.

Padrone della vita e della morte.

Favoriti dal vento, i due fuochi accesi da Murad bruciavano bene, **preludio** degli incendi che tra poco avrebbero consumato il paese.

Il Barbarossa si lanciò per primo verso le mura.

Poche ore più tardi, tutto era finito.

L'attacco violentissimo dei pirati si era concentrato proprio sulla porta relativamente sguarnita che, una volta sfondata, aveva aperto la strada verso il cuore del paese. Si era lottato strada per strada, casa per casa.

«Risparmiate gli uomini validi, mi servono» aveva ordinato il Barbarossa.

Ma tra i mucchi di cadaveri, oltre a donne, vecchi e bambini, c'erano anche dei giovani, morti per difendere le madri, le mogli, i figli.

Quando giunsero i rinforzi restavano da annientare solo pochi, isolati focolai di resistenza.

«La parte migliore è finita prima del nostro arrivo» si lamentò un pirata che, inoltratosi in una stradina laterale in discesa, non aveva trovato nessuno su cui provare il filo del suo pugnale.

E, tanto per dare qualcosa, recise rabbiosamente gli steli di una dozzina di gigli bianchi dal profumo acuto che crescevano davanti a una casa.

(Adattato da L. Guidi, *Il giglio di corallo*, Fabbri, Milano, 1996)

## COMPETENZE ALLA PROVA

## COMPrensione



1. In quale località dell'isola del Giglio è nascosto il tesoro?
  - a. A Canello.
  - b. A Castello.
  - c. A Castrum.



2. **Quale famoso pirata vuole impossessarsi del misterioso tesoro?**
  - a. Il pirata Barbarossa.
  - b. Il pirata Arouj.
  - c. Il pirata Silver.
  
3. **Quali altri pirati che accompagnano il Barbarossa sono nominati nel brano?**
  - a. Sinai e Murad.
  - b. Sinah e Murad.
  - c. Sinah e Murat.
  
4. **Sinah da chi ha ottenuto la strabiliante notizia della presenza di un tesoro sull'isola del Giglio?**

.....
  
5. **Dove si trova precisamente il tesoro?**
  - a. Nella parte bassa dell'isola, in un luogo vicino al porto.
  - b. Nell'unico castello dell'isola.
  - c. Nella parte più alta dell'isola, in una caverna alta e stretta.

### COMPETENZE TESTUALI

6. **Quali elementi tipici del racconto d'avventura sono presenti nel brano, fra quelli proposti di seguito?**
  - a. La ricerca di un tesoro.
  - b. L'assalto ai nemici.
  - c. Una principessa da conquistare.
  - d. La presenza di pirati con pugnali e scimitarre.
  - e. Ambienti impervi e promontori rocciosi.
  - f. Paesaggi incontaminati.
  
7. **Per quale motivo Barbarossa ordina a Murad di accendere due fuochi?**
  - a. Per spaventare gli abitanti di Castello, che si preparano a resistere all'assalto dei pirati.
  - b. Per ritrovare la via del ritorno, distinguendo il sentiero percorso dagli altri presenti sull'isola.
  - c. Per indicare ai suoi pirati in arrivo dal mare la direzione da prendere.
  
8. **Sottolinea nel brano come si preparano gli abitanti di Castello all'attacco dei pirati.**

### COMPETENZE LESSICALI

9. **Il pirata Barbarossa è descritto come:**
  - a. timoroso e timido.
  - b. terribile e violento.
  - c. allegro e socievole con tutti.

**10. Nel testo Murad è descritto come un uomo:**

- a. curvo, scheletrico, apparentemente fragile.
- b. scheletrico, senza una gamba e timoroso del Barbarossa.
- c. giovane, forte e vigoroso.

**11. Pirata e corsaro hanno compiti e ruoli diversi. Completa la tabella scegliendo, tra le definizioni proposte di seguito, quelle che ritieni esatte.**

- a. Colui che per dimostrare la sua forza e il suo coraggio attacca le navi nemiche.
- b. Colui che, per fini personali, attacca le navi nemiche solo dietro autorizzazione del sovrano.
- c. Colui che attacca le navi nemiche per rubarne merci preziose.
- d. Colui che scappa da una prigione e si arruola su una nave da guerra.

| Pirata | Corsaro |
|--------|---------|
|        |         |

## PRODUZIONE

**12. Hai il compito di organizzare una caccia al tesoro, gioco molto praticato dai ragazzi della tua età. Scrivi un testo regolativo con le necessarie informazioni, utili per la ricerca dell'ambito premio. Nel tuo testo ricordati di indicare:**

- il numero di partecipanti;
- la descrizione del tesoro da trovare;
- il luogo adatto al gioco (giardino, scuola...);
- le indicazioni da seguire per giungere gradualmente al luogo dove è nascosto il tesoro.